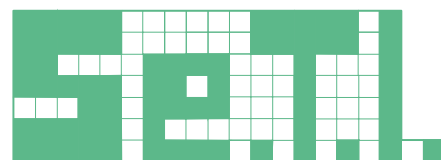


ACQUA NOVARA VCO S.p.A.

via Triggiani, 9 - 28100 Novara



SERVIZI TECNICI PER L'INGEGNERIA S.r.l.

SEDE

Corte dei Calderai, 1 - 28100 NOVARA

TELEFONO

0321.612691

E-MAIL

info@setisrl.eu

LAVORO

COMUNE DI CASALINO (NO) NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER LE ACQUE REFLUE

PROGETTISTA

Dott. ing. Ferdinando ZOLESI



OGGETTO

Fascicolo della sicurezza

LABORATORIO
di ARCHITETTURA

FABIO BUCAIDA
ROBERTO BRISEDA

SEDE OPERATIVA

Corte dei Calderai, 1 - 28100 NOVARA

E-MAIL

info@farolab.eu

COD.

PROGETTO DEFINITIVO

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Dott. arch.

Fabio BUCAIDA

Dott. arch.

Roberto BRISEDA

MODIFICA		DESCRIZIONE		DATA	
01		variante posizione depuratore		24/03/2020	
DATA		GRAFICA		SCALA	
15 Maggio 2019		F.B.		varie	
INCARICO	CODICE	ANNO	TIPOLOGIA	ELABORATO	REVISIONE
ZF	0454	19	DF	009	D1

ELABORATO

009

Comune di Casalino
Provincia di Novara

**FASCICOLO TECNICO DI
MANUTENZIONE DELL'OPERA**

Art. 91 e All. XVI Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i.

OGGETTO: Lavori di realizzazione nuovo impianto di depurazione di Casalino (NO)

COMMITTENTI: Acqua Novara.VCO

Data, 24/03/2020

Il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione

Arch. Fabio Bucaida

I Committenti

Acqua Novara.VCO

Il Responsabile dei Lavori

Ing. Barbara Dell'Edera

FASCICOLO TECNICO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

ART. 91 E ALL. XVI - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81

COMMITTENTE :	Acqua Novara.VCO – Ing. Barbara Dell'Edera
Indirizzo:	via L. Triggiani, 9 – 28100 Novara
Tel.:	

LAVORO :	<i>REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASALINO (NO)</i>
Ubicazione cantiere:	Cantiere ubicato in: cantiere mobile lungo la SP 6 e cantieri fissi nei terreni di cui ai F.63 M.2 e F.63 M.23 del N.C.T. di Casalino
inizio presunto dei lavori	
Fine presunta dei lavori:	
Durata presunta dei lavori:	7 mesi circa
Ammontare presunto dei lavori:	396.577,62 €

Documento	Data	Oggetto	Tecnico/i
	18 Ottobre 2019	Piano di Sicurezza e Coordinamento	Arch. Fabio Bucaida

Revisione	Data	Oggetto della revisione	Tecnico/i
N.	24 Marzo 2020		

FASCICOLO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Introduzione

Il presente "Fascicolo di Manutenzione dell'opera" viene preparato in fase di progettazione esecutiva ed è allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento, con lo scopo di raccogliere durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'Appaltatore tutti gli elementi che saranno necessari per svolgere nel tempo la manutenzione dell'opera in oggetto.

Si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera, purché tali lavori non facciano parte dei "lavori autonomi" concomitanti alla fase di apertura del cantiere.

Il Coordinatore per l'esecuzione, designato dal Committente, aggiornerà il presente documento, in cui vengono registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza, da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori di manutenzione successivi.

Precisazioni sul "fascicolo"

Il fascicolo con le caratteristiche dell'opera viene redatto sotto forma di schede di controllo ripartite in tre sezioni o capitoli:

- Parte A - Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Parte B - Equipaggiamenti in dotazione dell'opera
- Parte C - Trasformazioni e nuovi rischi

Nella parte A - **manutenzione dell'opera** - si elencano sia i pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi, sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

Nella parte B - **equipaggiamenti in dotazione dell'opera** - compare un riepilogo della documentazione tecnica, cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza.

Nella parte C - **trasformazioni e nuovi rischi** - si devono evidenziare i nuovi pericoli che derivano da trasformazioni nel tempo dell'opera.

Il controllo viene definito compiutamente nella fase di pianificazione ed eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione del cantiere.

Dopo la consegna dell'opera, il suo controllo dovrà venire aggiornato dal Committente; tutte le modifiche che interverranno sull'opera nel corso della sua esistenza dovranno essere annotate nel capitolo B dotazione.

Gli eventuali nuovi rischi conseguenti alla modifica della struttura o della dotazione dell'opera saranno annotati compilando la parte C.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E INDICAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Gli interventi previsti in progetto sono brevemente di seguito indicati:

- Realizzazione depuratore comunale
- Realizzazione stazione di pompaggio
- Posa condotta di pompaggio dalla stazione al depuratore

La stazione di pompaggio verrà realizzata all'imbocco della via cascina Lola, ove attualmente scorre il collettore effluente della fognatura del paese. Rispetto all'incrocio con la via Milano la stazione sarà arretrata di circa 20 m, per evitare di effettuare scavi in prossimità degli edifici esistenti.

La stazione sarà in cemento armato prefabbricato, con dimensioni interne in pianta cm 250x180 ed altezza netta di cm 250, sarà totalmente interrata e coperta con una soletta in c.a. prefabbricata idonea al transito di carichi di prima categoria. All'interno alloggeranno due elettropompe per acque cariche ognuna in grado di inviare al depuratore una portata variabile da 1 a 5 l/s, grazie al motore ad inverter, che può variare la velocità e quindi le prestazioni.

La collocazione della stazione di pompaggio sarà al di sotto di una strada sterrata che ha sui due lati due fossi irrigui. Il fosso più piccolo, si presenta fortemente interrato e si sospetta che sia in disuso, ma per precauzione si interverrà comunque realizzando un tratto di tombinatura lungo 6 m con una tubazione DN 600 mm in modo da addossare il più possibile sul lato sx la stazione ed evitare di scavare sul lato opposto troppo a ridosso dell'altro fosso irriguo.

La stazione di pompaggio verrà collegata all'impianto di depurazione tramite una condotta in pressione realizzata in PEAD (polietilene ad alta densità) PN 10 DN 110 mm, di lunghezza pari a 605 m circa.

La tubazione percorrerà nell'ordine le vie:

- cascina Lola
- Milano
- Maglio
- s.p. n° 6 Casalino Borgovercelli

Nell'ultimo tratto si immetterà nella strada di accesso, in ghiaia, che verrà appositamente realizzata per il depuratore.

L'impianto di trattamento di Casalino sarà del tipo a "sedimentazione", dotato di 4 grosse fosse di tipo Imhoff collegate in parallelo ed alimentate da una vasca di ripartizione della portata in ingresso. Planimetricamente l'impianto sarà disposto con le vasche in orientamento nord – sud, in posizione baricentrica all'area di pertinenza. La superficie occupata, sarà completamente asfaltata e rialzata rispetto al piano campagna in modo da ottenere una quota pressochè pari a quella della strada provinciale. L'area, inoltre, sarà completamente recintata e circondata da siepe di ligustro per mitigare l'impatto visivo. Le acque depurate saranno convogliate nella roggia Biraga. Data l'impossibilità di prosciugare la roggia, va posta particolare attenzione nella realizzazione del manufatto in pietra, sulla sponda della roggia. In particolare i mezzi di scavo dovranno manovrare a debita distanza. Gli operatori potranno avvicinarsi alla sponda durante le operazioni, solo se dotati degli opportuni DPI, quali imbracature, etc, contro lo scivolamento.

Il presente documento, denominato **FASCICOLO TECNICO DELL' OPERA** (organizzato in schede), prenderà in considerazione i seguenti interventi manutentivi alla struttura:

- 1. manutenzione ordinaria e straordinaria – siepe e verde**
- 2. manutenzione ordinaria e straordinaria – vasche Imhoff**
- 3. manutenzione ordinaria e straordinaria – rotostaccio**
- 4. manutenzione ordinaria e straordinaria – pompa acque meteoriche**

- 5. manutenzione ordinaria e straordinaria – stazione di pompaggio**
- 6. manutenzione ordinaria e straordinaria – tubazioni e pulizia pozzetti e caditoie**
- 7. manutenzione ordinaria e straordinaria – impianto illuminazione**
- 8. manutenzione ordinaria e straordinaria – impianto elettrico**

Durata effettiva dei lavori			
Inizio lavori		Fine lavori presunta	

Indirizzo del cantiere	
Via	cantiere mobile lungo la SP 6, via cascina Lola, via Milano, via Maglio e cantieri fissi nei terreni di cui ai F.63 M.2 e F.63 M.23 del N.C.T. di Casalino

Soggetti coinvolti

Dati committente e responsabile dei lavori:

Committente: **Acqua Novara.VCO**
Nome e Cognome: **ing. Barbara Dell'Edera**
Indirizzo: **via L. Triggiani, 9**
Città: **Novara**
CAP: **28100**

Responsabile del procedimento:

Nome e Cognome: **ing. Barbara Dell'Edera**
Indirizzo: **via L. Triggiani, 9**
Città: **Novara**
CAP: **28100**

Progettista:

Nome e Cognome: **Ing. Ferdinando Zolesi**
Indirizzo: **Corte dei Calderai, 1**
Città: **Novara**
CAP: **28100**

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome:
Indirizzo:
Città:
CAP:
Telefono:

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: **arch. Fabio Bucaida**
Indirizzo: **Corte dei Calderai, 1**
Città: **Novara**
CAP: **28100**

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome:
Indirizzo:
Città:
CAP:
Telefono:

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Secondo quanto riportato nell'Allegato XVI, per la realizzazione di questa parte di fascicolo si realizzano le successive schede così tipologicamente suddivise:

Scheda II-1 – Redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibili, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico.

Scheda II-2 – Come la scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la corrispettiva II-1, la quale comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Scheda II-3 – Indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria – SIEPE E VERDE

Manutenzione e potatura della siepe perimetrale. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

Per le aree verdi, si prevede di mantenere sempre le aree limitrofe all'accesso libere dalla crescita spontanea e disordinata della vegetazione. Questa attività verrà eseguita con cadenze mensili e bimestrali, a seconda delle stagioni. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

CADENZA	DITTA INCARICATA	RISCHI	MISURE PREVENTIVE	DPI
Bimestrale, o comunque in caso di necessità, a seconda delle stagioni	Impresa specializzata.	<ul style="list-style-type: none">- Elettrocuzione- Rischio di caduta dall'alto- Movimentazione manuale dei carichi- Schiacciamenti , tagli , abrasioni- Rumori	<ul style="list-style-type: none">- I materiali con peso superiore ai 25 kg dovranno essere spostati con l'utilizzo di mezzo meccanico; durante tali lavori i non addetti dovranno allontanarsi dall'area di manovra del mezzo- Dotarsi di idonei DPI otoprotettori	<ul style="list-style-type: none">- Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole,- Guanti- Protezione volto- Elmetto protettivo- Otoprotettori- Tuta

Scheda II-1.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria – VASCHE IMHOFF

Lavori di rimozione dei fanghi di sedimentazione. Con cadenza semestrale, o comunque in caso di necessita, in base alla tipologia di fanghi sedimentati, bisognerà procedere alla rimozione dei fanghi mediante auto spurgo.

CADENZA	DITTA INCARICATA	RISCHI	MISURE PREVENTIVE	DPI
Semestrale, o comunque in caso di necessità, da verificare dopo la messa in funzione	Impresa specializzata	<ul style="list-style-type: none">- Rischio di caduta dall'alto- Movimentazione manuale dei carichi- Schiacciamenti , tagli , abrasioni- Rumori- Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none">- Dotarsi di idonei DPI contro rischio da contatto con reflui e fluidi organici- I materiali con peso superiore ai 25 kg dovranno essere spostati con l'utilizzo di mezzo meccanico; durante tali lavori i non addetti dovranno allontanarsi dall'area di manovra del mezzo.	<ul style="list-style-type: none">- Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole,- Guanti- Protezione volto- Elmetto protettivo- Cuffie

Scheda II-1.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria –ROTOSTACCIO

Lavori di lavaggio manuale del rotostaccio o manutenzione straordinaria.

CADENZA	DITTA INCARICATA	RISCHI	MISURE PREVENTIVE	DPI
Bisettimanale, o comunque in caso di necessità, da verificare dopo la messa in funzione	Impresa specializzata	<ul style="list-style-type: none">- Elettrocuzione- Rischio di caduta dall'alto- Schiacciamenti , tagli , abrasioni- Rumori- Rischio biologico- Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none">- Dotarsi di idonei DPI contro rischio da contatto con reflui e fluidi organici- Togliere l'alimentazione elettrica prima di procedere- I materiali con peso superiore ai 25 kg dovranno essere spostati con l'utilizzo di mezzo meccanico; durante tali lavori i non addetti dovranno allontanarsi dall'area di manovra del mezzo.	<ul style="list-style-type: none">- Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole,- Guanti- Protezione volto- Elmetto protettivo- Cuffie

Scheda II-1.4 Manutenzione ordinaria e straordinaria –POMPA ACQUEMETEORICHE

Lavori di manutenzione della pompa delle acque meteoriche. I lavori devono essere effettuati mediante la rimozione del chiusino e la rimozione della pompa.

CADENZA	DITTA INCARICATA	RISCHI	MISURE PREVENTIVE	DPI
Ispezione bimestrale, o comunque in caso di necessità	Impresa specializzata	<ul style="list-style-type: none">- Elettrocuzione- Rischio di caduta dall'alto- Schiacciamenti , tagli , abrasioni- Rumori- Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none">- Dotarsi di idonei DPI contro rischio da contatto con reflui e fluidi organici- Togliere l'alimentazione elettrica prima di procedere- I materiali con peso superiore ai 25 kg dovranno essere spostati con l'utilizzo di mezzo meccanico; durante tali lavori i non addetti dovranno allontanarsi dall'area di manovra del mezzo.	<ul style="list-style-type: none">- Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole,- Guanti- Protezione volto

Scheda II-1.5 Manutenzione ordinaria e straordinaria – STAZIONE DI POMPAGGIO

Lavori di manutenzione della stazione di pompaggio. I lavori devono essere effettuati mediante la rimozione del chiusino e la rimozione della pompa o del cestello grigliato.

CADENZA	DITTA INCARICATA	RISCHI	MISURE PREVENTIVE	DPI
Ispezione mensile, o comunque intervento in caso di necessità	Impresa specializzata	<ul style="list-style-type: none">- Elettrocuzione- Rischio di caduta dall'alto- Schiacciamenti , tagli , abrasioni- Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none">- Dotarsi di idonei DPI contro rischio da contatto con reflui e fluidi organici- Togliere l'alimentazione elettrica prima di procedere- I materiali con peso superiore ai 25 kg dovranno essere spostati con l'utilizzo di mezzo meccanico; durante tali lavori i non addetti dovranno allontanarsi dall'area di manovra del mezzo.- Predisporre barriere di delimitazione dell'area di intervento- Predisporre opportuna cartellonistica per i lavori su strada	<ul style="list-style-type: none">- Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole,- Guanti- Protezione volto- Dotarsi di abbigliamento ad alta visibilità per gli interventi su strada

Scheda II-1.6 Manutenzione ordinaria e straordinaria – TUBAZIONI E PULIZIA POZZETTI E CADITOIE

Lavori di manutenzione relativi la pulizia dei pozzetti e delle caditoie. I lavori devono essere effettuati mediante la rimozione del chiusino o della griglia e la rimozione dei materiali e sedimenti che ostruiscono il corretto funzionamento

CADENZA	DITTA INCARICATA	RISCHI	MISURE PREVENTIVE	DPI
Ispezione trimetrale, o comunque intervento in caso di necessità	Operaio addetto alla manutenzione	<ul style="list-style-type: none">- Rischio di caduta dall'alto- Schiacciamenti , tagli , abrasioni- Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none">- Dotarsi di idonei DPI contro rischio da contatto con reflui e fluidi organici- I materiali con peso superiore ai 25 kg dovranno essere spostati con l'utilizzo di mezzo meccanico; durante tali lavori i non addetti dovranno allontanarsi dall'area di manovra del mezzo.- Predisporre barriere di delimitazione dell'area di intervento- Predisporre opportuna cartellonistica per i lavori su strada	<ul style="list-style-type: none">- Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole,- Guanti- Protezione volto- Dotarsi di abbigliamento ad alta visibilità per gli interventi su strada

Scheda II-1.7 Manutenzione ordinaria e straordinaria – IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Lavori di manutenzione riguardano il corretto funzionamento dell'impianto di illuminazione del depuratore. La manutenzione consiste nella eventuale sostituzione delle lampade non funzionanti mediante l'utilizzo di piattaforma aerea

CADENZA	DITTA INCARICATA	RISCHI	MISURE PREVENTIVE	DPI
Verifica visiva bisettimanale, o comunque intervento in caso di necessità	Impresa specializzata per l'intervento, operaio semplice per la verifica del funzionamento	<ul style="list-style-type: none">- Rischio di caduta dall'alto- Schiacciamenti , tagli , abrasioni- Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none">- Togliere l'alimentazione elettrica prima di procedere- Utilizzo di piattaforma aerea	<ul style="list-style-type: none">- Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole,- Guanti- Imbracatura- Utilizzo di piattaforma aerea

Scheda II-1.8 Manutenzione ordinaria e straordinaria – IMPIANTO DI ELETTRICO

Lavori di manutenzione riguardano il corretto funzionamento dell'impianto elettrico

CADENZA	DITTA INCARICATA	RISCHI	MISURE PREVENTIVE	DPI
Intervento in caso di necessità	Impresa specializzata	<ul style="list-style-type: none">- Schiacciamenti , tagli , abrasioni- Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none">- Togliere l'alimentazione elettrica prima di procedere	<ul style="list-style-type: none">- Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole,- Guanti

IN GENERALE:

Prima dell'esecuzione delle lavorazioni occorrerà disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie senza provocarne l'ingombro. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere valutati gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza.

Consentire l'uso delle apparecchiature elettriche con le seguenti modalità: qualora l'alimentazione elettrica della apparecchiatura avvenga con linea aerea sarà necessario che il collegamento alla macchina venga effettuato dal basso con un ripiegamento a gomito del cavo in modo da evitare l'infiltrazione d'acqua nel macchinario.

La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili dovrà essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Tra le sostanze utilizzate in edilizia, alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorenti l'azione allergizzante sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezione. In tutti i casi occorrerà evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosoli e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.).

Sarà necessario verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche (si potrà derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento - art. 3 D.M. 20.11.68).

Evitare il contatto con i collanti, in caso di contatto lavare con acqua e sapone; utilizzare attrezzi elettrici con marchio IMQ; verificare l'installazione di valvole di sicurezza a monte del cannello oltre che sui riduttori di pressione per evitare ritorni di fiamma; durante l'installazione dei termostati e dei dispositivi di controllo della temperatura, non lavorare con impianto elettrico sotto tensione.

Prima di iniziare le attività verrà effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate per stabilire le idonee precauzioni atte ad evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione verranno rilevati e segnalati in superficie nel caso interessino direttamente la zona di lavoro. Dovranno essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.

Scheda II-2.1 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (da aggiornare alla fine dei lavori)

Tipologia dei lavori	Codice Scheda	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive i dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al depuratore avviene attraverso cancello carraio	Da completare
Protezione dei luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Impianti di alimentazione e di scarico	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Igiene sul lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Interferenze e protezione terzi	Da verificare in fase esecutiva	Da completare

Scheda II-2.2 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (da aggiornare alla fine dei lavori)

Tipologia dei lavori	Codice Scheda	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive i dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al depuratore avviene attraverso cancello carraio	Da completare
Protezione dei luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Impianti di alimentazione e di scarico	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Igiene sul lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Interferenze e protezione terzi	Da verificare in fase esecutiva	Da completare

Scheda II-2.3 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (da aggiornare alla fine dei lavori)

Tipologia dei lavori	Codice Scheda	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive i dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al depuratore avviene attraverso cancello carraio	Da completare
Protezione dei luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Impianti di alimentazione e di scarico	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Igiene sul lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Interferenze e protezione terzi	Da verificare in fase esecutiva	Da completare

Scheda II-2.4 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (da aggiornare alla fine dei lavori)

Tipologia dei lavori	Codice Scheda	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive i dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al depuratore avviene attraverso cancello carraio	Da completare
Protezione dei luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Impianti di alimentazione e di scarico	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Igiene sul lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Interferenze e protezione terzi	Da verificare in fase esecutiva	Da completare

Scheda II-2.5 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (da aggiornare alla fine dei lavori)

Tipologia dei lavori	Codice Scheda	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive i dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Protezione dei luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Impianti di alimentazione e di scarico	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Igiene sul lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Interferenze e protezione terzi	Da verificare in fase esecutiva	Da completare

Scheda II-2.6 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (da aggiornare alla fine dei lavori)

Tipologia dei lavori	Codice Scheda	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive i dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Protezione dei luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Impianti di alimentazione e di scarico	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Igiene sul lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Interferenze e protezione terzi	Da verificare in fase esecutiva	Da completare

Scheda II-2.7 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (da aggiornare alla fine dei lavori)

Tipologia dei lavori	Codice Scheda	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive i dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso al depuratore avviene attraverso cancello carraio	Da completare
Protezione dei luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Impianti di alimentazione e di scarico	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Igiene sul lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Interferenze e protezione terzi	Da verificare in fase esecutiva	Da completare

Scheda II-2.7 Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie (da aggiornare alla fine dei lavori)

Tipologia dei lavori	Codice Scheda	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive i dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Protezione dei luoghi di lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Impianti di alimentazione e di scarico	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Igiene sul lavoro	Da verificare in fase esecutiva	Da completare
Interferenze e protezione terzi	Da verificare in fase esecutiva	Da completare

Scheda II-2-b Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

[illegible]

2. INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONI DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Al fine di elaborare il fascicolo vengono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

Tali documentazioni riguardano:

- a- Il contesto in cui è collocata
- b- I Materiali installati

Scheda II-3-a Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

ELABORATI TECNICI PER

Lavori di realizzazione nuovo impianto di depurazione di Casalino (NO)

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Elaborati progettuali	Ing. Ferdinando Zolesi Corte dei Calderai, 1 28100 Novara Tel 3357215147	Marzo 2020		
Piano di Sicurezza e di Coordinamento	Arch. Fabio Bucaida Corte dei Calderai, 1 28100 Novara Tel 3478540556	Marzo 2020		

Scheda II-3-b Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

ELABORATI TECNICI PER

Lavori di realizzazione nuovo impianto di depurazione di Casalino (NO)

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Elaborati progettuali impianto	Ing. Ferdinando Zolesi Corte dei Calderai, 1 28100 Novara Tel 3357215147	Marzo 2020		